

Egregio Signor Presidente,

ci rivolgiamo a Lei, quale supremo Garante della Costituzione e dei diritti ivi riconosciuti alla collettività tutta.

Le chiediamo di intervenire al fine di sollecitare gli organi di governo regionali a scelte che conducano alla piena e migliore attuazione della Carta fondamentale dei diritti, e non invero ad azioni legislative e amministrative che rischiano di privare i cittadini campani di diritti costituzionali ad oggi già gravemente compromessi nella nostra regione, quali primariamente il diritto alla salute.

Assistiamo in queste ore al tentativo da parte del Presidente della Regione di far approvare un testo di legge che svincola le nomine dei direttori generali delle asl e delle aziende ospedaliere da qualsivoglia criterio di merito e di trasparenza, condizionando così tutte le nomine che da essi discendono. Scompaiono le commissioni terze chiamate a valutare titoli e dichiarazioni curriculari e residua l'esclusivo potere presidenziale di individuare la dirigenza apicale.

Tentativo, quello appena descritto, che segna un indiscutibile arretramento rispetto alle scelte operate dallo stesso Consiglio regionale nello scorso dicembre e che viepiù si pone in assoluta antitesi con le riforme avviate dal decreto Madia, tra le quali si annoverano le emanande procedure per le nomine dei dirigenti sanitari, ispirate a procedimenti selettivi con il chiaro intento di slegare la gestione del sistema sanitario dalle mani della politica locale.

La manovra del Presidente De Luca appare, perciò, ispirata a vecchie logiche, le stesse che hanno portato a pratiche di mala gestio fino alla completa negazione in Campania dell'effettività di un bene primario, quale quello contemplato dall'articolo 32 della Costituzione; logiche che spingono il Presidente De Luca a ricercare meccanismi idonei a svincolarsi e a disattendere regole di rilievo nazionale che di qui a breve avranno definitiva attuazione.

Questa nostra non è mera critica politica ma scaturisce dall'analisi di una situazione gravissima e peculiare: è noto come la sanità campana sia malfunzionante, commissariata da un decennio, contrassegnata da disoneste connivenze tra politica, management sanitario, con fenomeni corruttivi che hanno sottratto e sottraggono risorse a un bene pubblico primario, e finanche la camorra, tanto da annoverare il primo caso in Italia di un ospedale commissariato per infiltrazioni camorristiche.

E' noto anche come la sanità campana, complici le gestioni incompetenti e clientelari, sia

sull'orlo di un baratro, tra tagli indiscriminati all'assistenza in assenza di un vero efficientamento, ospedali chiusi e ospedali al collasso, carenza di personale sanitario, liste d'attesa insostenibili.

Noi crediamo che l'autentico risanamento della sanità passi, in primo luogo, per una dirigenza professionale e competente, selezionata sulla base di criteri oggettivi e premianti, capace di riorganizzare, efficientare, assicurare ai cittadini un'assistenza degna di questo nome. Vogliamo il meglio per la nostra terra ed esprimiamo forte preoccupazione per il rischio che questa ed altre scelte riguardanti la sanità in Campania compromettano ulteriormente una situazione oltremodo critica, causa di grande sofferenza per la nostra gente.

Per tali motivi stiamo conducendo la nostra battaglia oltre le sedi istituzionali, richiamando le responsabilità dei cittadini tutti, attraverso un appello da noi rivolto alle associazioni di tutela dei diritti degli ammalati, dei disabili, alle rappresentanze dei medici e degli operatori sanitari, in quanto desideriamo per i cittadini campani la piena attuazione di un diritto di rango primario, quale quello alla salute.

Il nostro appello è rivolto anche a Lei, affinché possa, nella Sua veste di Supremo Garante della Costituzione, unirsi a noi nel tentativo di dare piena ed effettiva attuazione alla Carta Costituzionale, di scongiurare il pericolo di rimettere la sanità campana ancora una volta nelle mani della politica ed al fine di realizzare un sistema sanitario ispirato, finalmente, a criteri di merito e alla più efficace tutela della salute.

Certi della Sua sensibilità all'argomento e della Sua disponibilità, Le chiediamo di poterLa incontrare per rappresentarLe in maniera compiuta quanto testè descritto e più estesamente la grave compromissione del diritto alla salute in terra campana, e ricercare insieme un percorso che conduca alla legalità ed a scelte responsabili ed eque.

Con deferenza,

I consiglieri regionali del M5S

Consiglio regionale della Campania